# Manuale per la Scuola

Procedura di Gestione



Versione 2.0 - gennaio 2018

Manuale per la Scuola v. 2.0 – gennaio 2018 - Pagina 2 -

# **INDICE**

1.0 Piattaforma "Monitor 440"	7
1.0.1 Cos'è?	7
1.0.2 Come funziona?	7
1.0.3 Gerarchia di utenti	7
1.1 Accesso alla piattaforma	8
1.1.1 Requisiti	8
1.1.2 Informazioni utili:	8
La firma digitale	8
Il formato del file del progetto da caricare sulla piattaforma	9
Codice meccanografico	9
Pulizia della cache del browser	9
Limite consentito per la partecipazione ai bandi	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.1.3 Accesso alla piattaforma	9
Log-in	12
Dimenticato password	14
1.1.4 L'anagrafica della scuola	15
La gestione del Profilo	17
Utile scorciatoia da tastiera	18
1.1.5 Quali bandi sono caricati sulla piattaforma monitor440scuola	.it? 18
1.2 Dashboard	19
1.2.1 Menù Principale	20
Homepage	20
Lista progetti inviati	20
Profilo	20
1.2.2 Lista Bandi	21
1.3 Partecipare ad un bando	22
1.3.1 Richiesta informazioni	23
1.3.2 Iscrizione al Bando	25
1.3.3 La compilazione della scheda progetto	26
I Requisiti ed i Criteri	35
I campi economici: le macrovoci di spesa e il preventivo	37
La stampa del progetto	40
1.3.4 Finalizzazione del progetto	41

La procedura di finalizzazione	43
1.3.5 La firma digitale, il caricamento e l'invio del progetto in formato p7m	46
La ricevuta di avvenuto deposito	48

Manuale per la Scuola v. 2.0 – gennaio 2018 - Pagina 5 -

#### INDICE DELLE FIGURE

Figura 1. Log-in14

Figura 2. Funzioni pagina anagrafica16

Figura 3. Dati anagrafica17

Figura 4 - Dashboard19

Figura 5 - Menù Principale20

Figura 6 - Filtri Bandi21

Figura 7 - Filtri Bandi23

Figura 8 - Richiesta Informazioni.24

Figura 9. Assistenza specialistica25

Figura 10. Scarica bando/ Responsabile progetto28

Figura 11. Dettagli progetto29

Figura 12. Partecipanti al progetto30

Figura 13. Descrizione Progetto34

Figura 14. Ogni altra informazione utile35

Figura 15. Requisiti Generali36

Figura 16. Criteri37

Figura 17. Previsione Spese38

Figura 18. Salva/ Stampa39

Figura 19 - Box bando dopo il primo salvataggio40

Manuale per la Scuola v. 2.0 – gennaio 2018 - Pagina **6** -

Figura 20 - PDF finale del progetto.41

Figura 19b. La stessa di prima ma in questo caso focalizziamo l'attenzione sul tasto "Finalizza"<sub>43</sub>

- Figura 21 Progetto Finalizzato44
- Figura 22 Il progetto è finalizzato.45
- Figura 23 Maschera di invio del progetto al MIUR47

Manuale per la Scuola v. 2.0 – gennaio 2018 - Pagina **7** -

#### 1.0 PIATTAFORMA "MONITOR 440"

#### 1.0.1 COS'È?

Una piattaforma web per monitorare e gestire i finanziamenti messi a bando per le scuole dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Attraverso questa infrastruttura si informatizza l'intero processo, dalla realizzazione del bando alla rendicontazione del progetto se ne monitora l'andamento, si ottengono report e statistiche su partecipazione e risultati.

Attualmente verrà utilizzato per la maggior parte dei bandi della **Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione** e della **Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie**, con l'idea di estenderlo ulteriormente a partire dal prossimo anno.

Sul sito <u>www.monitor440scuola.it</u> si trova un video introduttivo di tutti i profili che possono lavorare sulla piattaforma. È un video che dà una panoramica complessiva di ciò che è "Monitor440" sia per l'Amministrazione che per le scuole.

#### 1.0.2 COME FUNZIONA?

Tutto tramite web, è sufficiente utilizzare un browser recente e avere una connessione ad internet. Il sistema, in base alle credenziali inserite, identificherà che tipologia di utente sta effettuando l'accesso e di conseguenza modellerà le funzionalità mostrando quelle a lui necessarie. Nel nostro caso **l'utente Scuola**.

#### 1.0.3 GERARCHIA DI UTENTI

La piattaforma prevede il riconoscimento di tre tipologie specifiche di utenti: Amministrazione Centrale (suddivisi per Direzioni Generali) che chiameremo "Utente MIUR", utente USR (uno per ogni USR) e "**Utente Scuola**" (ogni istituto avrà il proprio accesso dedicato effettuando l'accreditamento).

Manuale per la Scuola v. 2.0 – gennaio 2018 - Pagina **8** -

#### 1.1 ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

#### 1.1.1 REQUISITI

Prima di accedere alla piattaforma, assicurarsi che il proprio computer sia dotato di una tra le seguenti versioni di browser:

- Google Chrome | scaricabile attraverso <u>questo link</u> (https://www.google.it/chrome/)
- Mozilla Firefox | scaricabile attraverso <u>questo link</u> (https://www.mozilla.org/it/firefox/new/)

Il software funziona anche con le versioni più recenti di Internet Explorer, Opera, Safari e altri browser; si sconsiglia di utilizzarlo con versioni non aggiornate di qualsiasi browser per motivi di compatibilità, per una migliore fruizione da parte degli utenti e per evitare rallentamenti in fase di caricamento del progetto.

Verificare di essere in possesso del seguente software per aprire file di tipo "PDF" generati dalla piattaforma:

- Adobe Acrobat Reader | scaricabile attraverso <u>questo link</u> (https://get.adobe.com/it/reader/)

#### 1.1.2 INFORMAZIONI UTILI:

#### LA FIRMA DIGITALE

La compilazione di un progetto prevede che questo sia firmato digitalmente. La firma del progetto avviene esternamente alla piattaforma monitor440scuola.it. Sarà necessario utilizzare i software di firma digitale e procedere al caricamento in piattaforma del progetto firmato digitalmente e in formato p7m. La firma digitale deve essere esclusivamente quella del Dirigente Scolastico. Non è previsto altra tipologia di firmatario. (Per le scuole paritarie la firma digitale dovrà essere del Legale Rappresentante dell'istituto).

IL FORMATO DEL FILE DEL PROGETTO DA CARICARE SULLA PIATTAFORMA

Il file del progetto da caricare sulla piattaforma deve essere necessariamente in formato p7m. Non vengono accettati file con altri tipi di formato.

#### **CODICE MECCANOGRAFICO**

Per l'accesso (e la conseguente partecipazione ad un bando) è necessario utilizzare il **codice meccanografico principale dell'Istituzione Scolastica** per essere riconosciuti dal sistema.

#### PULIZIA DELLA CACHE DEL BROWSER

Prima di iniziare vi consigliamo di effettuare la pulizia della cache del browser. È necessario pulirla con la procedura descritta nel seguente link:

http://www.aranzulla.it/come-svuotare-la-cache-del-browser-14614.html?fabm=file

#### 1.1.3 ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

Dopo aver verificato i requisiti precedentemente elencati, avviate il browser e collegatevi al seguente indirizzo:

http://monitor440scuola.it/



A questo punto, nel caso si trattasse del **primo accesso**, fare click nella voce **"Richiedi Accesso**" posta al centro nella barra rossa:

Home	II Progetto	Richiedi Accesso	Area Riservata	News	Manuale

Inserire il proprio **codice meccanografico principale** all'interno della casella e premere il tasto "Richiedi".

Accreditamento / monitor440		
TOIS05100C		
	Richiedi	

Il sistema dopo qualche minuto invierà i parametri di accesso **alla casella di posta elettronica ufficiale della scuola "codicemeccanografico@istruzione.it"** (esempio: tois05100c@istruzione.it).

Riceverete un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica "<u>codicemeccanografico@istruzione.it</u>" con la password per accedere alla piattaforma. Fate click sul link contenuto nel messaggio per accedere direttamente alla pagina di autenticazione. LOG-IN

Avviate il browser (preferibilmente Google Chrome o Mozilla Firefox) e collegatevi al seguente indirizzo:

http://monitor440scuola.it/



Fate click nella voce "Area Riservata" posta al centro nella barra rossa:

Home II Progetto Richiedi Accesso	Area Riservata	News	Manuale	Assistenza
-----------------------------------	----------------	------	---------	------------

Per accedere all'Area Riservata è necessario inserire l'indirizzo e-mail completo "cod.meccanografico@istruzione.it" e la password che vi è stata

inviata al suddetto indirizzo, facendo attenzione che non vi siano eventuali spazi dovuti al "copia/incolla".

#### DIMENTICATO PASSWORD

Nel caso aveste smarrito le vostre credenziali di accesso oppure, aveste difficoltà nell'accedere, sfruttate le seguenti funzionalità facilmente accessibili attraverso la barra posta in alto nella pagina "**Area Riservata**" (*Figura 1*).

Dimenticato la Password? Richiedi Acc	esso Assistenza	
	Laste	
	Login / monito	r scuola
1	Per effettuare il login, la username corrisponde al vostro indirizzo	email, ad esempio TOIS05100C@istruzione.it
ATTENZIONE: Prima di proseguire con le op reperibile attraverso questo link:	perazioni nell'area riservata della vostra scuola, è sempre	opportuno scaricare la cache del browser (
//monitor440scuola.it/index.php/consigli-per-	luso/	
	admin@miur.it	
		a,
	Entra	

# Figura 1. Log-in

#### Dimenticato la password?

Vi consente di recuperare la password. Sarà sufficiente inserire il codice meccanografico e premere "Invia". Entro pochi minuti riceverete un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica "codicemeccanografico@istruzione.it" con la nuova password per accedere.

#### Assistenza

Permette di mettersi in contatto con il supporto tecnico a seguito di anomalie.

Effettuata l'autenticazione con successo, il sistema vi indirizzerà alla **pagina principale,** ossia nella "**dashboard**", dove potete trovare l'accesso alle funzionalità principali.

D'ora in avanti, ci sarà la possibilità di tornare sempre alla **dashboard** avvalendosi del tasto "Homepage" posto in alto a sinistra.

#### 1.1.4 L'ANAGRAFICA DELLA SCUOLA

**La prima operazione** da fare è quella di completare l'anagrafica della scuola con tutti i dati necessari per rendere operativo il proprio profilo. Sarà necessario effettuare questa operazione una sola volta al fine di completare l'inserimento delle informazioni necessarie (servono i dati dell'Istituto, l'anagrafica bancaria, i nomi di DS e DSGA).

Ecco una rapida scorsa delle funzioni della pagina anagrafica (Figura 2).

P Mappa Satellite Varvagues Francia Corso Standa Cenisia Corso San Dortes Corso San Cortes Corso San Cortes Cortes Canado Cortes Canado Cortes Canado Corso San Cortes Cortes Canado Cortes Cortes Canado Cortes Cortes Cort	AURQRA E Carso Bardo Torino VANCHIGLIA Corso Bardo Corso Bardo Corso Bardo Corso Bardo Corso Bardo Corso Bardo Corso Bardo	Città dei Regazzi Sino Case Mongreno + Termini e condizioni d'uso Segnala un errore nella mappa	
ITIS MAIORA	10124	Piemonte •	ROMA10100H Torino
Torino	12344	info@monitor440.com	Piemonte
www.itisavogadro.it	3456	IT67H0871639320000001078214	
ITMAI000T2780			Completamento Anagrafica
		C Modifica	95%

Figura 2. Funzioni pagina anagrafica

La prima schermata permette di inserire/modificare i dati propri dell'anagrafica della scuola: dalla denominazione, all'indirizzo, ai dati bancari. Il tasto modifica permette l'effettivo salvataggio delle modifiche effettuate.

<u>Tutti i campi sono modificabili e obbligatori. Errori nella compilazione di questi dati possono portare difficoltà nell'erogazione del finanziamento e nelle comunicazioni MIUR - Scuola.</u>

Mario	Rossi
RSSMRO49D25H501	mariorossi@mariorossi.it
DS_REGGENTE	

Mario	Rossi
RSSMRO49D25H501G	mariorossi@mariorossi.it
DSGA_UTILIZZATO	Y
	🕼 Salva le Modifich

#### Figura 3. Dati anagrafica

DCCA

I dati del Dirigente Scolastico e quelli del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi completano le informazioni da inserire prima di poter andare avanti con la compilazione.

**Questi dati sono molto importanti.** Il nominativo del DS apparirà automaticamente in calce alla scheda progetto come firmatario dello stesso. È dunque importante riportare correttamente i dati richiesti.

Analogamente i dati relativi all'anagrafica bancaria e al codice fiscale permetteranno l'effettivo pagamento alla scuola dell'acconto e del saldo qualora essa risulti tra i beneficiari di un bando.

Delle etichette appaiono al passaggio del mouse e suggeriscono quali informazioni inserire all'interno delle caselle. **Per salvare la prima volta e modificare, le volte successive, le informazioni, bisogna cliccare sul tasto "Modifica"** di colore arancione alla fine di ogni modulo (vedi sopra *Figura 2*).

LA GESTIONE DEL PROFILO

Manuale per la Scuola v. 2.0 – gennaio 2018 - Pagina **18** -

Potrete comunque accedere a questa sezione quando vorrete, attraverso la voce "Gestisci Anagrafica" e dopo aver fatto click sul menù "Profilo" presente nel menù principale. In sostanza potete sempre modificare i dati del vostro istituto scolastico e le credenziali di accesso.

#### UTILE SCORCIATOIA DA TASTIERA

A beneficio di una migliore realizzazione del testo è preferibile andare a capo senza lasciare spazi tra un paragrafo e l'altro. Per farlo, basterà premere contemporaneamente i tasti "shift" e "invio". Lo spazio tra i paragrafi sarà annullato.

#### Da così:

in questi campi di SOLO TESTO NON E' POSSIBILE INCOLLARE IMMAGINI!!! E NEPPURE AGGIUNGERE ALLEGATI!!!

NON E' POSSIBILE INCOLLARE IMMAGINI!!! E NEPPURE AGGIUNGERE ALLEGATI!!!

#### A così:

in questi campi di SOLO TESTO NON E' POSSIBILE INCOLLARE IMMAGINI!!! E NEPPURE AGGIUNGERE ALLEGATI!!! NON E' POSSIBILE INCOLLARE IMMAGINI!! E NEPPURE AGGIUNGERE ALLEGATI!!!

#### 1.1.5 QUALI BANDI SONO CARICATI SULLA PIATTAFORMA MONITOR440SCUOLA.IT?

Sulla piattaforma sono caricati i bandi relativi alla Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; altre direzioni potranno eventualmente caricare i loro bandi sulla piattaforma.

#### 1.2 DASHBOARD

Homepage Lista Progetti Inviati	Profilo 🗸
Aperti	Scaduti Finalizzati Vinti
	Stai visualizzando tutti i bandi <mark>Aperti</mark>
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'ANVERSITÀ E DELLA RICERCA	IMINISTERO DELL'ISTRUZIONE. DELL'ANVERSITÀ E DELLA RICERCA
Bando di Prova (DM 321 Art. 1 C, 4 L. C) Chiuso	Bando di Prova Totale (DM 765 Art 34 C. 1 L. D) Aperto
14.11.17 € 1.000.000,00	15.11.17 € 2.000.000,00
In attesa di Valutazione	Iscriviti Assistenza
Assistenza specialistica clicca qui Assistenza tecnica clicca qui	Assistenza specialistica clicca <mark>qui</mark> Assistenza tecnica clicca <mark>qui</mark>

Figura 4 - Dashboard

La **dashboard** è da paragonare al **cruscotto di un'auto**. Come già accennato, attraverso la **dashboard** si potrà accedere ad ogni funzionalità presente nella piattaforma. I colori aiutano a capire a colpo d'occhio la <u>tipologia</u> di bandi che abbiamo davanti e a che punto siamo nella compilazione della scheda progettuale.

Vediamo le varie funzionalità presenti in questa sezione.

Partendo dall'alto, la barra blu (*Figura 5*) che vi accompagnerà per tutta la navigazione, sarà il vostro punto di riferimento per accedere a tutte le funzionalità che stiamo per elencare.



# Figura 5 - Menù Principale



<u>Consiglio:</u> Provate tutte le funzionalità della barra di stato per impratichirvi con le principali funzioni della piattaforma

#### 1.2.1 MENÙ PRINCIPALE

Il menù principale, come già detto, resterà immutato e sempre presente in ogni sezione.

#### HOMEPAGE

Collegamento in grado di farvi tornare sempre alla dashboard.

#### LISTA PROGETTI INVIATI

Vi permette di visualizzare la lista dei progetti inviati tramite la piattaforma.

#### PROFILO

Raggruppa le funzionalità necessarie per arricchire il nostro profilo di informazioni. Oltre a questo, si potrà accedere al supporto tecnico o terminare l'accesso attraverso il pulsante logout. Dalla pagina Profilo è possibile, inoltre,

raggiungere la sezione Anagrafica le cui informazioni possono essere modificate in qualsiasi momento.

#### 1.2.2 LISTA BANDI

All'interno della **dashboard**, il sistema mostrerà tutti i bandi accessibili al proprio istituto scolastico. Per facilitare la navigazione tra di essi, in alto nello schermo ci sono dei filtri per visualizzare solo quelli di nostro interesse. Facendo click su ognuno di essi, il sistema selezionerà i bandi in questo modo:

Aperti	Scaduti	In Corso	Finalizzati	Vinti
Figura 6 - Fil	tri Bandi			

#### TUTTI

Permette di visualizzare tutti i bandi.

#### SCADUTI

Visualizza tutti i bandi che sono scaduti e chiusi.

#### APERTI

Permette di visualizzare tutti i bandi cui potete partecipare.

#### IN CORSO

Mostra tutti i bandi per i quali avete parzialmente compilato il progetto (potete ancora modificare il vostro progetto).

#### FINALIZZATI

Seleziona i bandi a cui avete inviato correttamente tutta la documentazione richiesta.

#### VINTI

Mostra tutti i bandi vinti quindi aggiudicati.

#### 1.3 PARTECIPARE AD UN BANDO

Concentriamo la nostra attenzione sul filtro APERTI.

Dalla **dashboard**, potrete verificare se esistono dei bandi aperti a cui partecipare. Per trovare subito quelli "Aperti" fate click sull'omonimo tasto arancione: "Aperti". Ora avete tutti i bandi cui la scuola può partecipare.

I bandi compaiono in un rettangolo (chiamato "box").

La *figura 6* riporta un tipico box con le informazioni principali relative al bando: il nome con il Decreto Ministeriale di riferimento, la data di scadenza e il budget complessivo.

Se non è presente il budget significa che il bando non ha un budget in palio.

Ogni box prevede la possibilità di richiedere chiarimenti (per i soli bandi la cui funzione è attivata) attraverso il tasto "Richiedi info".

Per aprire il bando potete cliccare sul tasto arancione: "Iscriviti" (Vedi *Figura* 6).

	DOC DELLUNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
<b>BAND</b> (DM 663 Art. 1	O PROVA .C. 12 L. 1) Aperto
18.11.16	€ 2.345.678,00
🕫 Iscriviti	? Assistenza
Assistenza spe Assistenza t	edialistica clicca <mark>qui</mark> recnica clicca <mark>qui</mark>

Figura 7 - Filtri Bandi

#### 1.3.1 RICHIESTA INFORMAZIONI

Potete richiedere assistenza cliccando sul tasto bianco e azzurro "**Assistenza**" (vedi *Figura 6*), il sistema vi indirizzerà direttamente in una sezione dedicata al supporto; basterà compilare il modulo per richiedere informazioni.

Il modulo **richiesta informazioni** contiene una **prima riga non modificabile** con il nome del bando per cui state chiedendo informazioni mentre **la seconda riga è costituita da un menù a tendina**. Questo menù racchiude degli **argomenti predefiniti** per specificare la tipologia della vostra richiesta. La terza riga vi consente di **scrivere liberamente** l'oggetto (il titolo) della vostra richiesta. Infine, **un'area di testo** permette di argomentare la richiesta. Terminato di scrivere, fate click sul cerchio **"Confermi di inviare"** così da farlo diventare **arancione** e poi su **"Invia"**. (*Figura 8*)

Homepage Lista Progetti Inviati Profilo 🔸	Monitor Scuola
Monitor / Assistenza	
L'help desk risponderà ai vostri ticket nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle 13 e dalle 14 alle 18.00.	
Invia Messaggio	
SC01CODMEC@istruzione.it	
SCUOLATEST 1	
Specifica Oggetto	
Problemi tecnici relativi alla piattaforma.	
Messaggio	

#### Figura 8 - Richiesta Informazioni.

Quando avrete completato la vostra richiesta cliccate sul tasto confermi di inviare in modo da farlo divenire arancione.



Le informazioni che vengono rilasciate attraverso questi moduli hanno un carattere esclusivamente **tecnico**; si tratta quindi di una assistenza specifica sul funzionamento della piattaforma (ad esempio sulle modalità di compilazione di un bando, sulla modalità di funzionamento di uno specifico tasto, eccetera).

Un'assistenza, invece, di tipo contenutistico e **specialistica** per ogni singolo bando (ad esempio: "dove metto che ho intenzione di acquistare dei pc per il progetto?" oppure "posso utilizzare parte del budget per il rimborso di missioni?") si può ottenere cliccando sul tasto apposito nel box di ciascun bando.

Nel caso in cui, su alcuni Pc, non fosse configurato il lettore di posta elettronica, si può copiare l'indirizzo e-mail a cui inviare le proprie segnalazioni facendo click con il tasto destro del mouse su "clicca **qui**" di **Assistenza Specialistica** e poi su "Copia indirizzo email" (*Figura 9*).

Assistenza tecnica clicca <u>qui</u>

#### Figura 9. Assistenza specialistica

A questo punto sarà sufficiente aprire il proprio lettore di posta elettronica (ad esempio gmail) e incollare l'indirizzo nel campo del destinatario.

#### 1.3.2 ISCRIZIONE AL BANDO

La procedura per iscriversi ad un bando **aperto** è molto semplice: dalla **dashboard**, selezionate il box del bando e fate click sul tasto "**Iscriviti**".

Il sistema vi indirizzerà automaticamente nel modulo progetto così che possiate iniziare subito a scriverlo.

Avete inoltre la possibilità di scaricare il bando selezionato facendo click sul tasto "Scarica", di colore azzurro, posto in alto.

#### 1.3.3 LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA PROGETTO

A questo punto potete procedere con la compilazione del modulo/scheda. La compilazione è guidata, vi suggeriamo di salvare periodicamente i vostri progressi, scorrendo fino alla fine del modulo e fare click sul tasto verde "Salva". In questo modo, oltre ad evitare di perdere il lavoro a seguito della scadenza della sessione o a cali di connessione internet, dopo il primo salvataggio avrete la possibilità di usufruire della funzione "Stampa" accessibile attraverso il click sul tasto omonimo, posto di fianco al tasto "Salva". Prima del primo salvataggio sarà possibile visualizzare un'anteprima del progetto, attraverso il tasto "Anteprima" che sparirà dopo il primo salvataggio.

La compilazione è molto semplice, basta riempire i singoli campi all'interno del modulo che avete davanti. Per compilare un campo, basta fare click su di esso e digitare al suo interno il contenuto. Quando terminato, passate al successivo e così via.

In alto troverete un timer che vi indicherà il tempo rimanente per la compilazione della scheda progettuale.

# <u>Ricordate sempre di salvare periodicamente per non perdere i progressi effettuati.</u>

Manuale per la Scuola v. 2.0 – gennaio 2018 – Pagina **27** -

All'interno del modulo progetto si devono inserire anche il nominativo del responsabile del progetto (può essere il DS stesso, oppure un docente), **il numero di protocollo del progetto** il nome del progetto eccetera. <u>Il</u> **numero e la data del protocollo sono molto importanti**: il numero di protocollo lo assegnerete attraverso il protocollo della scuola e lo indicherete all'interno dell'apposito campo. Il protocollo verrà poi riportato in automatico sulla stampa del progetto.

Non tutti campi sono obbligatori, la maggior parte sono facoltativi e liberi (nel senso che vi si può scrivere ciò che si vuole). Si è cercato di inserire dei campi che comprendano la maggior parte dei possibili temi affrontati dalle diverse tipologie di progetti. Tutti i campi hanno un numero di caratteri oltre il quale non si può andare (500 l'abstract, 7000 la descrizione del progetto, 5000 gli altri. I requisiti sono limitati a 600 caratteri).

#### Per maggiore chiarezza **facciamo una rapida panoramica attraverso i campi del modulo Progetto.**

Una prima sezione è dedicata alla possibilità di scaricare il pdf del bando e a caricare i dati del responsabile del progetto (DS o docente proponente) (*Figura 10*)

ocarica bando		🕹 Scari
osponsabilo Progetto		
responsablie Progetto		
Nome	Cognome	

Figura 10. Scarica bando/ Responsabile progetto

Una seconda sezione è dedicata alle informazioni essenziali del progetto (titolo, protocollo, riassunto, *Figura 11*).



<u>Consiglio:</u> La compilazione della scheda progettuale è pensata per step successivi in modo da ritrovare le funzioni più facilmente

Dettagli Progetto		
Titolo Progetto		
Titolo Progetto		
Protocollo	ļ	Data Protocollo
Abstract progetto (max. 500 caratteri)		
		4
Anno Scolastico		
2015/2016	]	

#### Figura 11. Dettagli progetto

**Solo se il bando lo prevede** sarà attiva la sezione che chiede di specificare il numero di studenti partecipanti al progetto. In altre parole nel compilare i progetti relativi ad alcuni bandi specifici potreste non trovare questa sezione (vedi *Figura 12*).

Inserire	questo dettaglio nel progetto?		
Classi Partecipanti		Classi Totali	
Docenti Partecipanti		Docenti Totali	
Alunni Partecipanti		Alunni Totali	

Figura 12. Partecipanti al progetto

Da qui in poi si susseguono una serie di campi che permettono di entrare nella descrizione vera e propria del progetto. Li elenchiamo di seguito senza ulteriori commenti, ricordando che **non tutti devono essere obbligatoriamente compilati**. Ne sono stati inseriti diversi per poter comprendere il numero maggiore possibile di tipologie di progetti (*Figura 13*).

Descrizione del progetto (Max. 7000 caratteri)

B I U S X₂ X²   Ix ∃≡ :≡   =!⊯ =!⊯ ?? ♡♡   ≡ ≡ ≡   >S ¶. ⊞.	
	^
"Narrami, o Musa,l' uomo dall'agile mente che a lungo andò vagando,poi che cadde Troia, la forte città,e di molte genti vide	
le terre e conobbe la natura dell'anima,e molti dolori patì nel suo cuore lungo le vie del mare, lottando per tornare in patria	
coi compagni. Ma per loro follia (come simili a fanciulli!), non poté sottrarre alla morte, poi che mangiarono i buoi del	
Sole,figlio del cielo, che tolse loro il tempo del ritorno. Questo narrami ,o dea, figlia di Zeus , e comincia di dove tu vuoi. Già i	
superstiti scampati alla morte violenta erano in patria, lontani dalla guerra e dal mare :lui solo sospirava il ritorno e la sua	
donna nelle grotte profonde di Calipso,divina fra le dee , la ninfa ansiosa di averlo suo sposo. E quando col volgere degli	
anni ,per volere dei numi, giunse il tempo del ritorno ad Itaca, anche là,fra i suoi cari,non finirono le pene. Pietà di lui	
sentivano gli dei ,ma solo Poseidone restò fermo nell'ira contro il divino Odisseo, fino al giorno del suo arrivo in patria.	
"Narrami: o Musa l'uomo dall'acile mente che a lunco andò vacando noi che cadde Troia. La forte città e di molte centi vide	<b>×</b>
body p Caratteri: 6664/7000	

#### Coinvolgimento del territorio (rapporti con enti pubblici e/o privati, associazioni, università...)

I	Ū	s	ײ	ײ	Ix	5=	*=	1	- E	,,,	DIV	=	Ξ	1	=		1	¶۹	話-									
																												^
ndra	a. Giu	gno.	Una	settir	nana	dall'i	nizio	del T	rinity	Term	. Ter	npo i	incle	men	te. Q	uell	la do	mer	nica	sera	a Fio	na I	May	e, g	iudic	e		
ll'alt	ta cort	te, er	aac	asa,	sdrai	ata su	i una	chai	se lo	ngue	a fis	sare	in fo	ndo	alla	star	nza,	oltre	i pro	opri	piedi	i sc	alzi	, lo s	score	cio		
una	librer	ia a i	ncas	so a	ccant	o al ca	amin	o e, s	sul lat	o di u	una v	etrat	a alta	a, la j	picco	ola I	itogi	rafia	di ba	agna	ante,	a fi	irma	a Re	enoir,			
quis	stata t	renťa	anni (	prima	per o	cinqua	anta	sterli	ne. U	n fals	so, pr	robal	bilme	ente.	Poc	0 S 0	otto,	al ce	entro	di u	n tav	olo	rot	ond	o in			
gno (	di noo	ce, ur	ı vas	o azz	urro. S	Scom	pars	a ogr	ni me	moria	a di c	come	e ne f	osse	e ven	uta	in p	osse	esso	. Co	me p	pure	e de	ell'ul	ltima			
lta cl	he ci :	aveva	a me	sso a	i bagr	no dei	i fiori.	II ca	mino	era s	spen	to da	un a	anno	. Go	ссе	di pi	oggi	ia an	neri	te pr	eci	pita	van	o sul	la		
ata c	olper	ndo f	ogli a	ppall	ottola	ati di c	arta	di gio	rnale	ingia	allita.	Тар	peto	buka	ara s	ul p	alch	etto	a lis	tato	tirate	o a	cer	a. Ai	mar	gini		
l car	mpo v	/isivo	, un p	piano	forte	a mez	za co	oda s	ul cu	i lucio	do sr	malto	ner	o pog	ggiav	va fo	oto d	i fan	niglia	a in (	corni	се	ďar	gen	to. A			
ra a	n nort:	ata d	i mar	no de	lla ch	aise I	onai	ie la	bozz;	a di u	na s	ente	nza	F Fio	na s	dra	iata	imm	nobil	e co	ol sol	lo d	lesi	deri	o che	e		۷.
																							С	aratt	eri: 2	919/5	000	
	ndra l'ali ina juis no ta c car car	ndra. Giu l'alta cor una librer uuistata t no di noo a che ci ta colper campo v a_a porta	ndra. Giugno. l'alta corte, er ina libreria a i juistata trent'a no di noce, ur a che ci aveva ta colpendo fi campo visivo a a portata d	ndra. Giugno. Una l'alta corte, era a c una libreria a incas juistata trent'anni j no di noce, un vas a che ci aveva me ta colpendo fogli a campo visivo, un j a a portata di mar	ndra. Giugno. Una settir l'alta corte, era a casa, s una libreria a incasso a quistata trent'anni prima no di noce, un vaso azz a che ci aveva messo a ta colpendo fogli appall campo visivo, un piano a a portata di mano de	ndra. Giugno. Una settimana l'alta corte, era a casa, sdrai una libreria a incasso accant quistata trent'anni prima per o no di noce, un vaso azzurro. I a che ci aveva messo a bagi ta colpendo fogli appallottola campo visivo, un pianoforte a a nortata di mano della ch	ndra. Giugno. Una settimana dall'in l'alta corte, era a casa, sdraiata su jua libreria a incasso accanto al ci juistata trent'anni prima per cinqua no di noce, un vaso azzurro. Scom a che ci aveva messo a bagno dei ta colpendo fogli appallottolati di ci campo visivo, un pianoforte a mez a a portata di mano della chaise l	ndra. Giugno. Una settimana dall'inizio l'alta corte, era a casa, sdraiata su una una libreria a incasso accanto al camin guistata trent'anni prima per cinquanta s no di noce, un vaso azzurro. Scompars a che ci aveva messo a bagno dei fiori. ta colpendo fogli appallottolati di carta d campo visivo, un pianoforte a mezza co a a portata di mano della chaise longu	ndra. Giugno. Una settimana dall'inizio del T l'alta corte, era a casa, sdraiata su una chai una libreria a incasso accanto al camino e, s juistata trent'anni prima per cinquanta sterli no di noce, un vaso azzurro. Scomparsa ogr a che ci aveva messo a bagno dei fiori. Il ca ta colpendo fogli appallottolati di carta di gio campo visivo, un pianoforte a mezza coda s a a nortata di mano della chaise longue. La	ndra. Giugno. Una settimana dall'inizio del Trinity l'alta corte, era a casa, sdraiata su una chaise lo una libreria a incasso accanto al camino e, sul lat guistata trent'anni prima per cinquanta sterline. U no di noce, un vaso azzurro. Scomparsa ogni me la che ci aveva messo a bagno dei fiori. Il camino ta colpendo fogli appallottolati di carta di giornale campo visivo, un pianoforte a mezza coda sul cu a a portata di mano della chaise longue. Ia bozza	ndra. Giugno. Una settimana dall'inizio del Trinity Term l'alta corte, era a casa, sdraiata su una chaise longue una libreria a incasso accanto al camino e, sul lato di u uuistata trent'anni prima per cinquanta sterline. Un fals no di noce, un vaso azzurro. Scomparsa ogni memoria a che ci aveva messo a bagno dei fiori. Il camino era s ta colpendo fogli appallottolati di carta di giornale ingia campo visivo, un pianoforte a mezza coda sul cui lucio a a nortata di mano della chaise longue. Ia bozza di u	ndra. Giugno. Una settimana dall'inizio del Trinity Term. Ter l'alta corte, era a casa, sdraiata su una chaise longue a fis una libreria a incasso accanto al camino e, sul lato di una v quistata trent'anni prima per cinquanta sterline. Un falso, pu no di noce, un vaso azzurro. Scomparsa ogni memoria di ci a che ci aveva messo a bagno dei fiori. Il camino era spen ta colpendo fogli appallottolati di carta di giornale ingiallita campo visivo, un pianoforte a mezza coda sul cui lucido se a a nortata di mano della chaise longue. Ia bozza di una s	ndra. Giugno. Una settimana dall'inizio del Trinity Term. Tempo l'alta corte, era a casa, sdraiata su una chaise longue a fissare una libreria a incasso accanto al camino e, sul lato di una vetrat quistata trent'anni prima per cinquanta sterline. Un falso, probal no di noce, un vaso azzurro. Scomparsa ogni memoria di come a che ci aveva messo a bagno dei fiori. Il camino era spento da ta colpendo fogli appallottolati di carta di giornale ingiallita. Tap campo visivo, un pianoforte a mezza coda sul cui lucido smalto a a nortata di mano della chaise longue. Ia bozza di una sente	ndra. Giugno. Una settimana dall'inizio del Trinity Term. Tempo incle l'alta corte, era a casa, sdraiata su una chaise longue a fissare in fo una libreria a incasso accanto al camino e, sul lato di una vetrata alta quistata trent'anni prima per cinquanta sterline. Un falso, probabilme no di noce, un vaso azzurro. Scomparsa ogni memoria di come ne f a che ci aveva messo a bagno dei fiori. Il camino era spento da un a ta colpendo fogli appallottolati di carta di giornale ingiallita. Tappeto campo visivo, un pianoforte a mezza coda sul cui lucido smalto nero a a nortata di mano della chaise longue. la bozza di una sentenza J	ndra. Giugno. Una settimana dall'inizio del Trinity Term. Tempo inclemen l'alta corte, era a casa, sdraiata su una chaise longue a fissare in fondo una libreria a incasso accanto al camino e, sul lato di una vetrata alta, la quistata trent'anni prima per cinquanta sterline. Un falso, probabilmente. no di noce, un vaso azzurro. Scomparsa ogni memoria di come ne fosse a che ci aveva messo a bagno dei fiori. Il camino era spento da un anno ta colpendo fogli appallottolati di carta di giornale ingiallita. Tappeto buka campo visivo, un pianoforte a mezza coda sul cui lucido smalto nero pog a a nortata di mano della chaise longue. la bozza di una sentenza. E Fic	ndra. Giugno. Una settimana dall'inizio del Trinity Term. Tempo inclemente. O l'alta corte, era a casa, sdraiata su una chaise longue a fissare in fondo alla una libreria a incasso accanto al camino e, sul lato di una vetrata alta, la picco quistata trent'anni prima per cinquanta sterline. Un falso, probabilmente. Poc no di noce, un vaso azzurro. Scomparsa ogni memoria di come ne fosse ven a che ci aveva messo a bagno dei fiori. Il camino era spento da un anno. Go ta colpendo fogli appallottolati di carta di giornale ingiallita. Tappeto bukara s campo visivo, un pianoforte a mezza coda sul cui lucido smalto nero poggiar a a nortata di mano della chaise longue. La bozza di una sentenza E Fiona s	ndra. Giugno. Una settimana dall'inizio del Trinity Term. Tempo inclemente. Quell l'alta corte, era a casa, sdraiata su una chaise longue a fissare in fondo alla star una libreria a incasso accanto al camino e, sul lato di una vetrata alta, la piccola l quistata trent'anni prima per cinquanta sterline. Un falso, probabilmente. Poco so no di noce, un vaso azzurro. Scomparsa ogni memoria di come ne fosse venuta a che ci aveva messo a bagno dei fiori. Il camino era spento da un anno. Gocce ta colpendo fogli appallottolati di carta di giornale ingiallita. Tappeto bukara sul p campo visivo, un pianoforte a mezza coda sul cui lucido smalto nero poggiava fo a a nortata di mano della chaise longue. Ia bozza di una sentenza. E Fiona sdra	ndra. Giugno. Una settimana dall'inizio del Trinity Term. Tempo inclemente. Quella de l'alta corte, era a casa, sdraiata su una chaise longue a fissare in fondo alla stanza, una libreria a incasso accanto al camino e, sul lato di una vetrata alta, la piccola litogr guistata trent'anni prima per cinquanta sterline. Un falso, probabilmente. Poco sotto, no di noce, un vaso azzurro. Scomparsa ogni memoria di come ne fosse venuta in pi a che ci aveva messo a bagno dei fiori. Il camino era spento da un anno. Gocce di pi ta colpendo fogli appallottolati di carta di giornale ingiallita. Tappeto bukara sul palch campo visivo, un pianoforte a mezza coda sul cui lucido smalto nero poggiava foto d a a nortata di mano della chaise longue. La bozza di una sentenza. E Fiona sdraiata	ndra. Giugno. Una settimana dall'inizio del Trinity Term. Tempo inclemente. Quella domen l'alta corte, era a casa, sdraiata su una chaise longue a fissare in fondo alla stanza, oltre una libreria a incasso accanto al camino e, sul lato di una vetrata alta, la piccola litografia quistata trent'anni prima per cinquanta sterline. Un falso, probabilmente. Poco sotto, al ce no di noce, un vaso azzurro. Scomparsa ogni memoria di come ne fosse venuta in posse a che ci aveva messo a bagno dei fiori. Il camino era spento da un anno. Gocce di pioggi ta colpendo fogli appallottolati di carta di giornale ingiallita. Tappeto bukara sul palchetto campo visivo, un pianoforte a mezza coda sul cui lucido smalto nero poggiava foto di fan a a nortata di mano della chaise longue. La bozza di una sentenza. E Fiona sdraiata imm	ndra. Giugno. Una settimana dall'inizio del Trinity Term. Tempo inclemente. Quella domenica l'alta corte, era a casa, sdraiata su una chaise longue a fissare in fondo alla stanza, oltre i pro una libreria a incasso accanto al camino e, sul lato di una vetrata alta, la piccola litografia di bi quistata trent'anni prima per cinquanta sterline. Un falso, probabilmente. Poco sotto, al centro no di noce, un vaso azzurro. Scomparsa ogni memoria di come ne fosse venuta in possesso a che ci aveva messo a bagno dei fiori. Il camino era spento da un anno. Gocce di pioggia an ta colpendo fogli appallottolati di carta di giornale ingiallita. Tappeto bukara sul palchetto a lis campo visivo, un pianoforte a mezza coda sul cui lucido smalto nero poggiava foto di famiglia a, a portata di mano della chaise longue. la bozza di una sentenza. E Fiona sdraiata immobil	ndra. Giugno. Una settimana dall'inizio del Trinity Term. Tempo inclemente. Quella domenica sera l'alta corte, era a casa, sdraiata su una chaise longue a fissare in fondo alla stanza, oltre i propri una libreria a incasso accanto al camino e, sul lato di una vetrata alta, la piccola litografia di bagna juistata trent'anni prima per cinquanta sterline. Un falso, probabilmente. Poco sotto, al centro di u no di noce, un vaso azzurro. Scomparsa ogni memoria di come ne fosse venuta in possesso. Co a che ci aveva messo a bagno dei fiori. Il camino era spento da un anno. Gocce di pioggia anneri ta colpendo fogli appallottolati di carta di giornale ingiallita. Tappeto bukara sul palchetto a listato campo visivo, un pianoforte a mezza coda sul cui lucido smalto nero poggiava foto di famiglia in a a nortata di mano della chaise longue. la bozza di una sentenza. E Fiona sdraiata immobile, co	ndra. Giugno. Una settimana dall'inizio del Trinity Term. Tempo inclemente. Quella domenica sera Fio l'alta corte, era a casa, sdraiata su una chaise longue a fissare in fondo alla stanza, oltre i propri pied una libreria a incasso accanto al camino e, sul lato di una vetrata alta, la piccola litografia di bagnante, quistata trent'anni prima per cinquanta sterline. Un falso, probabilmente. Poco sotto, al centro di un tav no di noce, un vaso azzurro. Scomparsa ogni memoria di come ne fosse venuta in possesso. Come p a che ci aveva messo a bagno dei fiori. Il camino era spento da un anno. Gocce di pioggia annerite pr ta colpendo fogli appallottolati di carta di giornale ingiallita. Tappeto bukara sul palchetto a listato tiratr campo visivo, un pianoforte a mezza coda sul cui lucido smalto nero poggiava foto di famiglia in corni a a nortata di mano della chaise longue. La bozza di una sentenza. E Fiona sdraiata immobile, col sol	ndra. Giugno. Una settimana dall'inizio del Trinity Term. Tempo inclemente. Quella domenica sera Fiona l l'alta corte, era a casa, sdraiata su una chaise longue a fissare in fondo alla stanza, oltre i propri piedi sc una libreria a incasso accanto al camino e, sul lato di una vetrata alta, la piccola litografia di bagnante, a fi quistata trent'anni prima per cinquanta sterline. Un falso, probabilmente. Poco sotto, al centro di un tavolo no di noce, un vaso azzurro. Scomparsa ogni memoria di come ne fosse venuta in possesso. Come pur a che ci aveva messo a bagno dei fiori. Il camino era spento da un anno. Gocce di pioggia annerite preci ta colpendo fogli appallottolati di carta di giornale ingiallita. Tappeto bukara sul palchetto a listato tirato a campo visivo, un pianoforte a mezza coda sul cui lucido smalto nero poggiava foto di famiglia in cornice a a nortata di mano della chaise longue. La bozza di una sentenza. E Fiona sdraiata immobile, col solo d	ndra. Giugno. Una settimana dall'inizio del Trinity Term. Tempo inclemente. Quella domenica sera Fiona May l'alta corte, era a casa, sdraiata su una chaise longue a fissare in fondo alla stanza, oltre i propri piedi scalzi una libreria a incasso accanto al camino e, sul lato di una vetrata alta, la piccola litografia di bagnante, a firma juistata trent'anni prima per cinquanta sterline. Un falso, probabilmente. Poco sotto, al centro di un tavolo rot no di noce, un vaso azzurro. Scomparsa ogni memoria di come ne fosse venuta in possesso. Come pure de a che ci aveva messo a bagno dei fiori. Il camino era spento da un anno. Gocce di pioggia annerite precipita ta colpendo fogli appallottolati di carta di giornale ingiallita. Tappeto bukara sul palchetto a listato tirato a cer campo visivo, un pianoforte a mezza coda sul cui lucido smalto nero poggiava foto di famiglia in cornice d'ar a a nortata di mano della chaise longue. La bozza di una sentenza E Fiona sdraiata immobile. col solo desi C	Indra. Giugno. Una settimana dall'inizio del Trinity Term. Tempo inclemente. Quella domenica sera Fiona Maye, g l'alta corte, era a casa, sdraiata su una chaise longue a fissare in fondo alla stanza, oltre i propri piedi scalzi, lo s una libreria a incasso accanto al camino e, sul lato di una vetrata alta, la piccola litografia di bagnante, a firma Re quistata trent'anni prima per cinquanta sterline. Un falso, probabilmente. Poco sotto, al centro di un tavolo rotond no di noce, un vaso azzurro. Scomparsa ogni memoria di come ne fosse venuta in possesso. Come pure dell'u a che ci aveva messo a bagno dei fiori. Il camino era spento da un anno. Gocce di pioggia annerite precipitavan ta colpendo fogli appallottolati di carta di giornale ingiallita. Tappeto bukara sul palchetto a listato tirato a cera. Ai campo visivo, un pianoforte a mezza coda sul cui lucido smalto nero poggiava foto di famiglia in cornice d'arger a a nortata di mano della chaise longue. La bozza di una sentenza. E Fiona sdraiata immobile. col solo desideri Caratt	A general de la contrata di mano della chaise longue la bozza di una sentenza. E Fiona sdraiata immobile, col solo desiderio chr Caratteri 2	Andra. Giugno. Una settimana dall'inizio del Trinity Term. Tempo inclemente. Quella domenica sera Fiona Maye, giudice l'alta corte, era a casa, sdraiata su una chaise longue a fissare in fondo alla stanza, oltre i propri piedi scalzi, lo scorcio una libreria a incasso accanto al camino e, sul lato di una vetrata alta, la piccola litografia di bagnante, a firma Renoir, quistata trent'anni prima per cinquanta sterline. Un falso, probabilmente. Poco sotto, al centro di un tavolo rotondo in no di noce, un vaso azzurro. Scomparsa ogni memoria di come ne fosse venuta in possesso. Come pure dell'ultima a che ci aveva messo a bagno dei fiori. Il camino era spento da un anno. Gocce di pioggia annerite precipitavano sulla ta colpendo fogli appallottolati di carta di giornale ingiallita. Tappeto bukara sul palchetto a listato tirato a cera. Ai margini campo visivo, un pianoforte a mezza coda sul cui lucido smalto nero poggiava foto di famiglia in cornice d'argento. A a a nortata di mano della chaise longue la bozza di una sentenza. E Fiona sdraiata immobile, col solo desiderio che Caratteri: 2919/5	Andra. Giugno. Una settimana dall'inizio del Trinity Term. Tempo inclemente. Quella domenica sera Fiona Maye, giudice l'alta corte, era a casa, sdraiata su una chaise longue a fissare in fondo alla stanza, oltre i propri piedi scalzi, lo scorcio una libreria a incasso accanto al camino e, sul lato di una vetrata alta, la piccola litografia di bagnante, a firma Renoir, quistata trent'anni prima per cinquanta sterline. Un falso, probabilmente. Poco sotto, al centro di un tavolo rotondo in no di noce, un vaso azzurro. Scomparsa ogni memoria di come ne fosse venuta in possesso. Come pure dell'ultima a che ci aveva messo a bagno dei fiori. Il camino era spento da un anno. Gocce di pioggia annerite precipitavano sulla ta colpendo fogli appallottolati di carta di giornale ingiallita. Tappeto bukara sul palchetto a listato tirato a cera. Ai margini campo visivo, un pianoforte a mezza coda sul cui lucido smalto nero poggiava foto di famiglia in cornice d'argento. A a a nortata di mano della chaise longue. la bozza di una sentenza. E Fiona sdraiata immobile. col solo desiderio che Caratteri: 2919/5000

#### Obiettivi del progetto

BIUS×a× <sup>a</sup> I <sub>x</sub> IIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIII	
	^
"Stai per cominciare a leggere il nuovo romanzo Se una notte d'inverno un viaggiatore di Italo Calvino. Rilassati. Raccogliti.	
Allontana da te ogni altro pensiero. Lascia che il mondo che ti circonda sfumi nell'indistinto. La porta è meglio chiuderla; di	
là c'è sempre la televisione accesa. Dillo subito, agli altri: «No, non voglio vedere la televisione!» Alza la voce, se no non ti	
sentono: «Sto leggendo! Non voglio essere disturbato!» Forse non ti hanno sentito, con tutto quel chiasso; dillo più forte,	
grida: «Sto cominciando a leggere il nuovo romanzo di Italo Calvino!» O se non vuoi non dirlo; speriamo che ti lascino in	
pace." "Stai per cominciare a leggere il nuovo romanzo Se una notte d'inverno un viaggiatore di Italo Calvino. Rilassati.	
Raccogliti. Allontana da te ogni altro pensiero. Lascia che il mondo che ti circonda sfumi nell'indistinto. La porta è meglio	
chiuderla; di là c'è sempre la televisione accesa. Dillo subito, agli altri: «No, non voglio vedere la televisione!» Alza la voce,	
se no non ti sentono: «Sto leadendo! Non vodio essere disturbato!» Forse non ti hanno sentito, con tutto quel chiasso: dillo	<b>×</b>
body p Caratteri: 1599/5000	4

#### Risultati attesi

B	I	Ū	s	ײ	ײ	I,	1= 2=	•= •=	+	1	99	DIV S	Ē	Ē	₫	≡	۶ſ	¶۱	話-							
te V V	esto d UOTII UOTII	i prov testo testo testo	/a AL di pro di pro	CUN ova A ova A	I MOE LCUI LCUI	DULII NI MC NI MC	POSS DULI DULI	ONO I POS I POS	RIMA SON( SON(	ANER O RIM O RIM O RIM	E VU IANE IANE	JOTI. RE V RE V	testo ′UOT ′UOT ′UOT	di pr Itesto Itesto	rova / o di p o di p	ALCU prova	JNI M ALCU ALCU	ODU JNI N	LI PC IODU IODU	ILI PO	NO F DSSC DSSC	RIMA DNO DNO	NERE RIMA RIMA	E NERE NERE		
bo	iy p																						Caratt	eri: 309	/5000	

#### Modalità di diffusione del progetto

Se dawero avete voglia di sentire questa storia, magari vorrete sapere prima di tutto dove sono nato e com'è stata la mia infanzia schifa e che cosa facevano i miei genitori e compagnia bella prima che arrivassi io, e tutte quelle baggianate alla David Copperfield, ma a me non mi va proprio di parlarne. Primo, quella roba mi secca, e secondo, ai miei genitori gli verrebbero un paio di infarti per uno se dicessi qualcosa di troppo personale sul loro conto. Sono tremendamente suscettibili su queste cose, soprattutto mio padre. Carini e tutto quanto -chi lo nega - ma anche maledettamente suscettibili Se dawero avete voglia di sentire questa storia, magari vorrete sapere prima di tutto dove sono nato e com'è stata la mia infanzia schifa e che cosa facevano i miei genitori e compagnia bella prima che arrivassi io, e tutte quelle baggianate alla	B I <u>U</u> <del>S</del> ×,	x²   I <sub>x</sub> := := := ::: ::: ::::::::::::::::::::
Se dawero avete voglia di sentire questa storia, magari vorrete sapere prima di tutto dove sono nato e com'è stata la mia infanzia schifa e che cosa facevano i miei genitori e compagnia bella prima che arrivassi io, e tutte quelle baggianate alla David Copperfield, ma a me non mi va proprio di parlarne. Primo, quella roba mi secca, e secondo, ai miei genitori gli verrebbero un paio di infarti per uno se dicessi qualcosa di troppo personale sul loro conto. Sono tremendamente suscettibili su queste cose, soprattutto mio padre. Carini e tutto quanto -chi lo nega - ma anche maledettamente suscettibili Se dawero avete voglia di sentire questa storia, magari vorrete sapere prima di tutto dove sono nato e com'è stata la mia infanzia schifa e che cosa facevano i miei genitori e compagnia bella prima che arrivassi io, e tutte quelle baggianate alla		
infanzia schifa e che cosa facevano i miei genitori e compagnia bella prima che arrivassi io, e tutte quelle baggianate alla David Copperfield, ma a me non mi va proprio di parlarne. Primo, quella roba mi secca, e secondo, ai miei genitori gli verrebbero un paio di infarti per uno se dicessi qualcosa di troppo personale sul loro conto. Sono tremendamente suscettibili su queste cose, soprattutto mio padre. Carini e tutto quanto -chi lo nega - ma anche maledettamente suscettibili Se dawero avete voglia di sentire questa storia, magari vorrete sapere prima di tutto dove sono nato e com'è stata la mia infanzia schifa e che cosa facevano i miei genitori e compagnia bella prima che arrivassi io, e tutte quelle baggianate alla	Se dawero avete vog	ia di sentire questa storia, magari vorrete sapere prima di tutto dove sono nato e com'è stata la mia
David Copperfield, ma a me non mi va proprio di parlarne. Primo, quella roba mi secca, e secondo, ai miei genitori gli verrebbero un paio di infarti per uno se dicessi qualcosa di troppo personale sul loro conto. Sono tremendamente suscettibili su queste cose, soprattutto mio padre. Carini e tutto quanto -chi lo nega - ma anche maledettamente suscettibili Se davvero avete voglia di sentire questa storia, magari vorrete sapere prima di tutto dove sono nato e com'è stata la mia infanzia schifa e che cosa facevano i miei genitori e compagnia bella prima che arrivassi io, e tutte quelle baggianate alla	infanzia schifa e che	cosa facevano i miei genitori e compagnia bella prima che arrivassi io, e tutte quelle baggianate alla
verrebbero un paio di infarti per uno se dicessi qualcosa di troppo personale sul loro conto. Sono tremendamente suscettibili su queste cose, soprattutto mio padre. Carini e tutto quanto -chi lo nega - ma anche maledettamente suscettibili Se davvero avete voglia di sentire questa storia, magari vorrete sapere prima di tutto dove sono nato e com'è stata la mia infanzia schifa e che cosa facevano i miei genitori e compagnia bella prima che arrivassi io, e tutte quelle baggianate alla	David Copperfield, n	a a me non mi va proprio di parlarne. Primo, quella roba mi secca, e secondo, ai miei genitori gli
suscettibili su queste cose, soprattutto mio padre. Carini e tutto quanto -chi lo nega - ma anche maledettamente suscettibili Se davvero avete voglia di sentire questa storia, magari vorrete sapere prima di tutto dove sono nato e com'è stata la mia infanzia schifa e che cosa facevano i miei genitori e compagnia bella prima che arrivassi io, e tutte quelle baggianate alla	verrebbero un paio d	infarti per uno se dicessi qualcosa di troppo personale sul loro conto. Sono tremendamente
Se dawero avete voglia di sentire questa storia, magari vorrete sapere prima di tutto dove sono nato e com'è stata la mia infanzia schifa e che cosa facevano i miei genitori e compagnia bella prima che arrivassi io, e tutte quelle baggianate alla	suscettibili su quest	cose, soprattutto mio padre. Carini e tutto quanto -chi lo nega - ma anche maledettamente suscettibili
infanzia schifa e che cosa facevano i miei genitori e compagnia bella prima che arrivassi io, e tutte quelle baggianate alla 🗾 🗸	Se davvero avete vog	ia di sentire questa storia, magari vorrete sapere prima di tutto dove sono nato e com'è stata la mia
	infanzia schifa e che	cosa facevano i miei genitori e compagnia bella prima che arrivassi io, e tutte quelle baggianate alla
body p Caratteri: 2522/5000	body p	Caratteri: 2522/5000

#### Metodologia dei processi

BIUS×axªIIx ⊒ ≡ ≡ ₩ ₩ 99 ₩ ≡ ± ± ≡ № ¶ € ≣.	
	^
«La prima volta che incontrai Dean fu poco tempo dopo che mia moglie e io ci separammo. Avevo appena superato una seria malattia della quale non mi prenderò la briga di parlare, sennonché ebbe qualcosa a che fare con la triste e penosa rottura e con la sensazione da parte mia che tutto fosse morto.»	
«La prima volta che incontrai Dean fu poco tempo dopo che mia moglie e io ci separammo. Avevo appena superato una	
seria malattia della quale non mi prenderò la briga di parlare, sennonché ebbe qualcosa a che fare con la triste e penosa rottura e con la sensazione da parte mia che tutto fosse morto.»	
«La prima volta che incontrai Dean fu poco tempo dopo che mia moglie e io ci separammo. Avevo appena superato una	~
body p Caratteri: 984/500	00 🖌

Caratteri: 1946/5000

Tipologia di prodotti finali

В	I	Ū	÷	ײ	ײ	<u>I</u> <sub>x</sub>	1=	*=	141	-	99	DIV C	Ē	Ξ	Ē	≡	۶ſ	¶۱	話	•															
body	p																												1	Ca	rat	teri:	: 0/	500	<u>ן</u>
oluz	P tione	e del	prog	etto		-			1			DIU		-	_	_			=1										(	Ca	rat	teri:	: 0/	500	) _
oluz B	p tione I	e del U	prog <del>S</del>	etto ×,	ײ	I,	1=	*=	- <u>Mil</u>	1	99	S	111	Ē	1	=	۶¶	¶۰	話	•									(	Ca	rat	teri:	: 0/:	500	<b>)</b> ⊿
roluz B	p tione I	e del U	prog <del>S</del>	etto ×2	ײ	<u>I</u> x	1= 1= 2=	•= •=			99		Ē	Ē	1	=	P.S.	٩ı	話	•								01		Car	rat	teri:	: 0/	500	^
roluz B	P tione I ndra	e del <u>U</u> . Giu	prog S gno.	etto ×₂ Una	ײ settii	<b>I</b> x mana sdrai:	dall'i	:= inizio	∉≣ del T chai	÷[Ε rinity se lor	<b>99</b> Term	DIV C . Ter a fis	npo in	≘ Iclem	 nente	E. Qu	ella d	¶• lome	話 enica	a s	e	ra	3	F	io	na	M	ay	e,	Can gi	ud	ice	: 0/:	500	^
roluz B Lor del	P tione I ndra l'alta	e del U . Giu a cort	prog S gno. te, er	etto ×, Una a a c ncas	ײ settir asa,	nana sdrai: ccante	dall'i ata su o al c	:= nizio u una amin	del T chai o e. s	₩ <b>E</b> rinity selor	<b>99</b> Term ngue	DV . Ter a fis	npo in sare i etrata	E Iclem n fon alta.	ente ndo a	e. Qu Illa s	ella d tanza a lito	¶• Iome , oltr	話 enica e i p	• a s roj ba	ei pr	ra i I	a p a	F	io ed	na is	M ca	ay Izi	e, Io	gii S S	ud co	ice rci	: <b>0/</b>	500	^
oluz B Lor del di u	P ione I ndra l'alta ina l	e del L Giu a corf ibrer ata t	prog S gno. te, er ia a i rent'a	etto ×a Una a a c ncas	ײ settir asa, iso a prima	mana sdrai ccanto a per o	dall'i ata su o al c cinqu	inizio u una amini anta s	del T chai o e, s sterli	rinity se lor sul lat	99 Term ngue to di u n fals	DW 1. Ter a fis una v 50, pr	mpo in sare i retrata robabi	E Inclem In fon alta, ilmen	ente ndo a , la pi nte. F	e. Qu illa s iccol	ella d tanza a litog sotto	¶ı Iome , oltr grafia , al c	話 enica e i p a di i	a s roi ba	ei pr di	ra i u u	a p ai	F	iio ed	na is vol	M ca firi	ay Izi ma	e, I Ca F	gii s s Rei	ud co no	ice rciù	: <b>0/</b> ! :	500	^
body roluz B Lor del di u acco leg	P ione I ndra l'alta na l quist	e del U . Giu a corf ibrer ata ti li noc	prog S gno. te, er ia a i rent'a	etto ×, Una a a c ncas anni p n vas	ײ settir asa, so a prima o azz	nana sdrai ccant a per o urro. 3	dall'i ata su o al c cinqu Scom	inizio u una amin anta s	del T chai o e, s sterlin a ogr	Tinity selor sullat ne.U	99 Term ngue to di u n fals moria	. Ter a fis una v so, pr a di c	npo in sare i retrata robabi come r	E Inclem In fon Inta, Imer Ine for	nente ndo a , la pi nte. F	e. Qu Illa s iccol Poco venu	ella d tanza a litog sotto ta in j	¶. lome , oltr grafia , al c	話 enica e i p a di l centr sess	a s ro ba	sei pr gr di C	ra i I u	a p ai	F	io ed te	na is vol	M ca firi o r	ay Izi ma ot	e, lo a F on	gi s Rei ult	ud co no ir	ice irci ir, ia	: 0/:	500	^
roluz B Lor del di u acc leg volt	p ione I ndra l'alta na l quist no d	e del L Giu a corf ibrer ata ti i noci e ci a	prog S gno. te, er ia a i rent'a ce, ur aveva	etto X, Una a a c ncas anni j i vas a mei	ײ settii asa, sso a prima o azz sso a	mana sdrai: ccanti a per o urro. S a bagr	dall'i ata su o al c cinqu Scom	inizio u una amin anta s nparsa i fiori.	del T chai o e, s sterlin a ogr . Il ca	Tinity se lor sul lat ne. Ur ni mel mino	<b>99</b> Term ngue o di u n fals moria era s	N. Ter a fis una v 60, pr a di c	mpo in sare i retrata robabi come r to da t	E Iclem Infon alta, Imer Ine fos	enente ndo a , la p nte. F sse 1 nno.	e. Qu illa s iccol occo venu Goco	ella d tanza a litog sotto ta in j ce di p	¶• ontr otr al c ooss	話 enica e i p a di l centr cess gia a	a s ro ba io (	ei pr gr di C	ra i j u io	a p ai it	F	io ed te p	na is vol pu	M ca firi o r re	ay Izi na de	e, lo a F on	gii s s Rei udd	ud co no ir tim	ice ici ir, ia ulla	: <b>0</b> / : 0	500	^
body roluz B Lor del del leg voli gra	P ione I ndra l'alta no d a ch ta co	e del <u>U</u> . Giu a corf ibrer ata ti i noc e ci a blper	prog S gno. te, er ia a i irent'a ce, ur aveva	etto X, Una a a c ncas anni j 1 vas a mes	ײ settin asa, sso a prima o azz sso a ppal	mana sdraia ccanta a per o urro. s a bagr lottola	dall'i dall'i ata su o al c cinqu Scom no de ati di c	inizio u una amin anta s anpars i fiori. carta (	del T chai o e, s sterlii a ogr II ca di gio	rinity se lor sul lat ne. U ni me mino ornale	99 Term ngue to di u n fals moria era s i ingia	UN 1. Ter a fis una v 60, pr a di c spen allita	npo in sare i etrata robabi come r to da u . Tapp	E iclem n fon alta, Imer ne fos un an eto b	enente ndo a , la p nte. F sse v nno.	e. Qu lila s iccol Poco venu Goco ra su	ella d tanza a litog sotto ta in j ce di j	¶+ lome , oltr grafia , al c ooss biogg hette	話 enica e i p eentr sess gia a jia a	a s ro ba ro ( io.	iei pr gr di C at	ra i I i I i I i I i I i I i I i I i I i I	a p air in iti	F	io ed te prat	na is vol pu rec o a	M ca firi o r ipi a c	ay Izi de ita era	e, lo a F on ell' va a.	gi os Rei ido Ai	ud co no ir im	ice irciù ir, ia ulla arg	: 0/: 	500	•

terra, a portata di mano della chaise longue, la bozza di una sentenza. E Fiona sdraiata immobile, col solo desiderio che

Figura 13. Descrizione Progetto



body p

<u>Consiglio:</u> Ricordarsi sempre di salvare! Se non si salva tutto il lavoro andrà perso!!

Il campo "**Ogni altra utile informazione**" permette di inserire le informazioni che eventualmente si è ritenuto non dovessero o potessero essere inserite nei campi precedenti.

È una sorta di campo "jolly" che può essere utilizzato al bisogno (*Figura 14*).



# Figura 14. Ogni altra informazione utile

#### I REQUISITI ED I CRITERI

Il campo "**Requisiti**" **può essere presente come può non esserlo.** Ogni bando è diverso.

In generale è possibile affermare che con il termine requisiti in questi bandi si intende una serie di **caratteristiche qualificanti** che valorizzano il progetto presentato. Si tratta cioè (nella maggior parte dei casi) di **elementi che se posseduti dal progetto presentato possono attribuirgli un peso maggiore in fase di valutazione**.

Si tratta quindi di **requisiti qualificanti** che nella maggior parte dei bandi **rappresentano una possibilità in più per la scuola** di valorizzare il progetto presentato e non comportano automaticamente l'esclusione. È chiaro che **in alcuni bandi i requisiti sono invece obbligatori** ed escludenti (ad esempio un bando destinato a una tipologia di scuola piuttosto che a un'altra).

La compilazione di questi campi è limitata a 600 caratteri perché le informazioni qui inserite devono essere di **natura essenziale** e semmai devono rimandare alle altre sezioni del progetto dove si specifica più dettagliatamente come si è soddisfatto (o si intende soddisfare) lo specifico requisito.

Si tratta di campi che serviranno poi al valutatore che affronterà la lettura del progetto per avere un "focus" e capire quanto e come il progetto soddisfi quel determinato requisito (*Figura 15*).

Requisiti Generali			
Qualità della prospota			
Inserire			
Numero di alunni disabili			
Inserire			
reti			
Inserire			

# Figura 15. Requisiti Generali



<u>Consiglio:</u> Spesso e volentieri i requisiti NON sono presenti in questo tipo di avvisi essendo destinati a tutte le istituzioni statali

Il campo **Criteri** riporta, invece le **"norme"** sulla cui base la commissione valuterà i progetti presentati. Per ognuno si segnala il punteggio massimo che il valutatore può attribuire alla scuola, tenuto conto che il punteggio massimo ottenibile è 100 (*Figura 16*).



#### Figura 16. Criteri

In sostanza mentre i requisiti sono elementi (per lo più qualificanti, talvolta obbligatori) del progetto presentato, i criteri sono lo strumento (i parametri) propri della commissione attraverso il quale attribuire un punteggio al progetto presentato.

#### I CAMPI ECONOMICI: LE MACROVOCI DI SPESA E IL PREVENTIVO

La sezione economica denominata **"Previsione Spese / Costi Ammissibili**" riporta le macrovoci di spesa indicate da uno specifico articolo del bando. **Le macrovoci NON possono essere modificate**; non se ne possono eliminare alcune o aggiungerne di nuove. Il senso è di avere dei parametri univoci per tutti i progetti relativi ad un bando anche da un punto di vista economico. Tali macrovoci di spesa devono essere compilate indicando per ciascuna una cifra (alcune possono anche essere lasciate a zero) in modo da costituire un valore totale (calcolato in automatico).

Se il vostro progetto sarà approvato, nella fase di rendicontazione vi ritroverete una scheda analoga a questa, che riporterà in una colonna le macrovoci di spesa e il relativo costo indicato in fase di presentazione del progetto. Sarà possibile variare il valore economico di ciascuna macrovoce sulla base delle effettive spese effettuate e degli impegni di spesa assunti, mantenendo però traccia dell'indicazione di partenza così da permettere al revisore e al Ministero di valutare il senso anche degli eventuali scostamenti dalle cifre di partenza.

In questa fase di presentazione del progetto la parte economica non deve essere dettagliata specificatamente, ma va inserita per ciascuna macrovoce la cifra che si ritiene debba essere spesa per quella determinata macrovoce all'interno del progetto scaturente. Successivamente, qualora il progetto venga approvato e finanziato, in fase di rendicontazione, sarà necessario, come sopra accennato, dettagliare per ciascuna macrovoce le specifiche voci di spesa e le eventuali variazioni. Esiste una specifica procedura per la rendicontazione che verrà rilasciata a tutti i progetti delle scuole beneficiarie (*Figura 17*).

Previsione Spese					
spese personale	)				
€ 1000					
formazione					
€ 1000					

#### Figura 17. Previsione Spese

Se sono stati inseriti caratteri di testo all'interno delle singole voci di spese il campo totale riporterà la scritta **"NaN"** anziché la somma delle voci di spesa.

Totale	
NaN	

Attenzione alla soglia massima di spesa riportata in ogni bando. Non eccedete tale soglia altrimenti rischiate l'esclusione del progetto.



<u>Consiglio:</u> Ricordarsi sempre di salvare! Se non si salva tutto il lavoro andrà perso!!

Vi ricordiamo sempre di salvare spesso i vostri progressi per non perdere il lavoro svolto. Come già detto alla fine di questo modulo progetto esistono due tasti (Salva e Stampa) che permettono di salvare e stampare a schermo la scheda progetto (*Figura 18*).



Figura 18. Salva/ Stampa

Dopo aver fatto click su "Salva" il sistema vi indirizzerà verso la **dashboard**. È necessario per essere sicuri di avere salvato i vostri progressi.

Per continuare a scrivere il progetto si dovrà individuare il box del bando su cui si stava lavorando e fare click sul tasto "Modifica". Il box del bando, una volta salvata una prima volta la scheda progettuale, non riporterà più un tasto "Iscriviti", avendo già iniziato a lavorare sul progetto il tasto "iscriviti" sarà sostituito dal tasto "Modifica" di colore verde. Del vicino tasto "Finalizza" ci occuperemo più avanti (*Figura 11*).

Attenzione: Ogni salvataggio/modifica sovrascrive il precedente **e non è possibile tornare indietro**. Ovviamente è possibile fare quanti salvataggi/modifiche si vuole (*Figura 19*).

MNISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA		
<b>bando di test</b> (DM 4545 Art. 454 C. 7878 L. tett) In Corso		
📛 31.08.16	€ 48.787,00	
Modifica	✓ Finalizza	

#### Figura 19 - Box bando dopo il primo salvataggio

Nella **dashboard**. Da "Iscriviti" si è passati a "Modifica". Del tasto "Finalizza" ci occuperemo più avanti.

#### LA STAMPA DEL PROGETTO

Abbiamo visto di sfuggita in più occasioni il tasto "stampa" posto in fondo alla scheda progettuale. Ovviamente se vi trovate nella **dashboard** e dovete stampare un progetto basterà individuare il box del bando a cui state lavorando, fare click sul tasto verde "Modifica", scorrere in basso fino a trovare il tasto arancione **"Stampa"** e fare click su di esso.

In questo modo il sistema genererà il **PDF** completo di intestazione, lettera di trasmissione e già formattato. Dovrete solo scaricarlo (*Figura 20*).

È necessario dunque entrare nel modulo di modifica del progetto per poterlo stampare, non è possibile stamparlo dalla **dashboard**. Questo per garantire che la stampa sia sempre esattamente rispondente all'ultima modifica effettuata. **L'intestazione del progetto, così come la lettera di trasmissione sono generate in automatico dal sistema.** Basterà stamparlo e firmarlo per poterlo inviare.

		monitor4	140scuola.it	٢	ð ð
	Monitor 440 - Scuola			monitor440scuola.it/monitor440/public/scaricaScheda/BANDODIT118	+
		***ITIS M	) IAIORA*	**	
tel: 1234	V C.F: ITMA 44 Email: ROM/	iale di Trastevere, Roma 1000T278O - CODICE U 10100H@istruzione.it P	, RM, Itali JNIVOCO Posta Certi	a - 10124 Roma - DUFFICIO ROMA10100H ficata: ROMA10100H@pec.istruzione.it	_
Protoc	collo n. : 145457 , 05/08/2016	887			
		mai	il: dgstude	MIUR Dip.to per l'Istruzione Direzione Generale per lo Studente Al Direttore Generale Dott.ssa Giovanna Boda Viale Trastevere, 76/A 00153-Roma ente.direttoregenerale@istruzione.it	

#### Figura 20 - PDF finale del progetto.

1.3.4 FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### Siamo ora ad un punto molto importante. Una volta **finalizzato** il progetto, <u>NON SARÀ PIÙ POSSIBILE RIAPRIRLO e MODIFICARLO.</u>

Il sistema avvisa chiaramente che si sta completando la procedura con un allarme a tutto schermo, tuttavia si raccomanda estrema prudenza perché una volta finalizzato il progetto non potrà essere modificato.

Manuale per la Scuola v. 2.0 – gennaio 2018 - Pagina **43** -

#### LA PROCEDURA DI FINALIZZAZIONE

Dopo avere terminato le modifiche al progetto, il processo di finalizzazione blocca la possibilità di farne ulteriori e rende definitiva l'ultima versione caricata a sistema e salvata nella scheda progettuale, in modo che sia pronto per essere scaricato e firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico.

Torniamo ora alla nostra **dashboard**. Come abbiamo visto qualche paragrafo fa, accanto al tasto "Modifica" il box del bando cui state partecipando presenta un altro tasto rosso, il cosiddetto tasto "Finalizza", che ha sostituito il vecchio tasto "Richiedi info" (*Figura 19b*).



Figura 19b. La stessa di prima ma in questo caso focalizziamo l'attenzione sul tasto "Finalizza"

Dopo aver fatto click sul tasto "Finalizza", comparirà un messaggio di avvenuta finalizzazione del progetto (*Figura 21*).



#### Figura 21 - Progetto Finalizzato

A questo punto, nella **dashboard** i tasti del box del bando si modificheranno un'ultima volta. La *Figura 14* riporta i due nuovi pulsanti che hanno sostituito i precedenti tasti. È importante notare che anche il bando non risulterà più "**aperto**" ma "**chiuso**" (*Figura 22*).

Manuale per la Scuola v. 2.0 – gennaio 2018 - Pagina 45 -

MNISTERO DELL'ISTRUZIONE, D	<b>DELLUNIVERSITÀ E DELLA RICERCA</b>	
<b>bando di test</b> (DM 4545 Art. 454 C. 7878 L. tett) Chiuso		
📛 31.08.16	€ 48.787,00	
🖺 Scarica	Carica	

Figura 22 - Il progetto è finalizzato.

A questo punto l'icona del bando presenta due nuovi pulsanti: "scarica" e "carica" per permettere di accedere alle fasi successive

Una volta finalizzato, **infatti NON è più possibile modificare il progetto**. I due tasti "Modifica" e "Finalizza" sono ora sostituiti dal tasto di colore rosso "Scarica" per scaricare il progetto **definitivo** (cioè finalizzato) in formato PDF e un altro di colore azzurro "Carica" per caricare il progetto una volta che questo **sia stato firmato digitalmente dal DS** attraverso un software esterno alla piattaforma.

#### 1.3.5 LA FIRMA DIGITALE, IL CARICAMENTO E L'INVIO DEL PROGETTO IN FORMATO P7M

Per firmare digitalmente un progetto lo si dovrà necessariamente scaricare sul proprio Pc e firmarlo digitalmente (fuori della piattaforma con un software esterno e l'apposita smart card) utilizzando <u>obbligatoriamente</u> la **firma digitale** del **DS**.

Abbiamo ora completato il progetto: abbiamo completato la scheda progettuale, dopo le eventuali modifiche l'abbiamo finalizzata e resa definitiva e quindi l'abbiamo scaricata sul Pc e firmata digitalmente.

Ora possiamo procedere con l'ultimo passaggio: l'invio del progetto al MIUR.

L'invio del progetto avviene sempre attraverso e con l'ausilio della piattaforma senza ricorrere alla posta elettronica né tantomeno alla PEC. L'unico modo per inviare i progetti che sono stati compilati con la piattaforma è la piattaforma stessa: qualunque altro modo comporterà l'esclusione del progetto a meno che non vi sia un'esplicita richiesta da parte degli uffici competenti.

Anche l'invio prevede una procedura guidata. Fate click sul tasto azzurro "Carica" del box del bando per il quale avete preparato il progetto ed il sistema vi aprirà la sezione dedicata all'invio del progetto al MIUR.

La sezione contiene un modulo dove inserire eventuali note (ignorate il campo impronta è una funzione attualmente non richiesta), caricate il file del progetto firmato digitalmente **in formato p7m** (l'unico formato accettato è il formato **p7m**) (*Figura 15*) utilizzando il tasto "**seleziona file**".

Qualora fosse richiesto nel bando, su questa pagina, avete la possibilità di caricare anche un allegato (la procedura per caricare un allegato è identica alla procedura per il caricamento della scheda progetto) (*Figura 23*).

Una volta caricati i file richiesti, spingete sul tasto "**confermi di inviare**" e infine sul tasto verde "**invia**". Il progetto sarà recapito così al MIUR.

**<u>ATTENZIONE</u>**: Prima di inviare il file del progetto appare un popup che ricorda che l'invio rende non più modificabile il progetto.

Inoltre si ricorda che il file da inviare deve essere firmato digitalmente e in formato p7m. Se il progetto non è firmato digitalmente e caricato in formato p7m non sarà accettato.



# Figura 23 - Maschera di invio del progetto al MIUR



<u>Consiglio</u>: Ricordati di caricare il file esclusivamente in formato PDF.P7M altrimenti non verrà accettato.

Manuale per la Scuola v. 2.0 – gennaio 2018 - Pagina **48** -

#### LA RICEVUTA DI AVVENUTO DEPOSITO

Una volta inviato il progetto in modo corretto riceverete in automatico un'email all'indirizzo di posta elettronica ufficiale dell'istituto "codicemeccanografico@istruzione.it" con la **ricevuta di invio progetto** che dovrete conservare agli atti. La ricevuta fa fede dell'avvenuto deposito del progetto e della corretta ricezione da parte del MIUR.

Qualora non trovaste nessuna e-mail con la ricevuta di avvenuto deposito contattate l'assistenza.

A questo punto la procedura è terminata.

Se non riuscite a visualizzare in modo corretto il file del progetto inviato nella sezione "Lista progetti inviati" il problema è legato al formato del file (p7m). Il formato dei file dei progetti inviati è **p7m**, quindi è necessario salvare e aprire il documento che si desidera con **Dike** o programma equivalente, per poterlo visualizzare correttamente.

Di seguito, il link per scaricare "**Dike**" di Infocenter:

Per Windows: https://rinnovofirma.infocert.it/download/win32/latest? ga=2.112224580.1 185577094.1495113067-749418913.1493717807

Manuale per la Scuola v. 2.0 – gennaio 2018 - Pagina **49** -

Manuale per le Scuole Versione Gennaio 2018 Formato PDF <u>www.monitor440scuola.it</u> info@monitor440scuola.it